



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000184
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	moneta
OGTT	Tipologia oggetto	da 1 lira
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	(D) busto a destra di Vittorio Emanuele III
SGTI	Soggetto	(R) quadriga guidata dalla figura allegorica dell'Italia e trainata da quattro cavalli
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC

PVCC Comune Forlì

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT Tipologia museo

LDCN Contenitore Museo Storico "Dante Foschi"

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1917

DTSF A 1917

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento disegnatore

AUTN Autore Calandra Davide

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1856/ 1915

AUTH Sigla per citazione S36/20000434

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento incisore

AUTN Autore Motti Attilio Silvio

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1867/ 1935

AUTH Sigla per citazione S28/00005259

EDT EDITORI / STAMPATORI

EDTZ Zecca Zecca di Roma

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	argento
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	mm
MISD	Diametro	23
MISS	Spessore	2
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Moneta d'argento da 1 lira. Essa presenta al diritto il busto di Vittorio Emanuele III in alta uniforme di profilo e rivolto verso destra; nel giro l'epigrafe celebrativa e sotto il taglio del busto la firma dell'autore. Sul rovescio è rappresentata una quadriga, decorata con il motto e i nodi sabaudi, che viene trainata da quattro cavalli lanciati in corsa e guidata dalla figura allegorica stante dell'Italia (figura femminile elmata e panneggiata all'antica, che regge in mano rami di alloro e uno scudo); vicino agli zoccoli dei cavalli l'indicazione dell'anno di coniazione; sopra la linea dell'esergo, a sinistra e destra, le firme del disegnatore e dell'incisore, mentre sotto la linea dell'esergo, al centro, il valore nominale della moneta e, a sinistra, l'indicazione della zecca di produzione.</p>
------	--------------------------	---

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	celebrativa
ISRP	Posizione	diritto, nel giro
ISRI	Trascrizione	.VITTORIO. EMANVELE. III. RE. D'ITALIA.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	diritto, sotto il taglio del busto, in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	D. CALANDRA.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	identificativa
ISRP	Posizione	rovescio, in esergo, al centro
ISRI	Trascrizione	L. 1

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	rovescio, in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	1917

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	rovescio, sopra la linea dell'esergo
ISRI	Trascrizione	D. CALANDRA. M./ A. MOTTI. INC.

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
-----	-------------------------	--

STMC	Classe di appartenenza	punzone
STMQ	Qualificazione	di produzione
STMI	Identificazione	Zecca di Roma
STMD	Descrizione	Lettera R

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Moneta italiana da 1 lira, modello "Quadrige Biosa", coniate nel 1917. La moneta da 1 lira fu adottata dal Regno d'Italia come valuta nazionale nel 1861: i primi esemplari, coniate a Torino, Firenze, Napoli e Milano, furono realizzati su modello di Giuseppe Ferraris e riportavano sul diritto l'effigie di Vittorio Emanuele II e sul rovescio, entro corona formata da rami di alloro, o l'indicazione del valore della moneta o lo stemma sabauda coronato e accompagnato dal collare dell'ordine della Ss. Annunziata. Salito al trono Umberto I, si continuò con questo secondo modello di rovescio, aggiornando l'effigie del sovrano al diritto; le monete da 1 lira di quest'epoca furono disegnate dal medaglista Filippo Speranza e coniate a Roma. Durante il regno di Vittorio Emanuele III, studioso di numismatica e grande collezionista di monete, furono emesse monete da 1 lira di tre tipologie diverse, sempre a seconda della figurazione presente sul rovescio. La prima, detta "Aquila sabauda", fu realizzata da Filippo Speranza e coniate tra il 1901 e il 1907; essa raffigurava sul rovescio un'aquila coronata con scudo sabauda sul petto e circondata nel giro dall'epigrafe "REGNO D'ITALIA"; il valore e la data erano indicati in basso nel giro, ai lati del segno di zecca (Roma). Il secondo tipo, detto "Quadrige veloce", fu ideata da Davide Calandra e incisa da Luigi Giorgi; essa venne coniate tra il 1908 e il 1912 e riportava al rovescio una quadrige, rivolta verso</p>
-----	--------------------------	---

sinistra e trainata da cavalli composti e rampanti, che era guidata dalla figura allegorica dell'Italia; vicino agli zoccoli dei cavalli la data, mentre in esergo il nome dell'incisore (la firma del disegnatore compariva sul diritto), il segno di zecca (R) e il valore della moneta. La terza tipologia, detta "Quadriga briosa", fu coniata tra il 1915 e il 1917 e differiva dalla precedente solamente per la foggia dei cavalli, in questo caso rappresentati più scomposti e lanciati in corsa, e per le firme degli autori, Davide Calandra e Attilio Motti, che comparivano entrambe anche al rovescio, sopra la linea di esergo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ      Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2016
CMPN	Nome	Caponera D.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	La moneta, che è abitualmente esposta al diritto, è citata nell'inventario topografico del museo ma senza alcuna informazione circa la sua provenienza.